

La Parola

Un giorno, il re di un villaggio delle foreste e dei fiumi venne a sapere che in una caverna viveva un uomo anziano, ritenuto da tutti molto sapiente. Molte persone si recavano da lui a chiedergli consiglio: a volte, ve n'erano centinaia a fare la fila davanti all'ingresso della caverna. - Voglio proprio conoscerlo anch'io- disse il re. - Non vorrei che in realtà fosse un imbroglione. - Si fece condurre fino alla caverna e vide un vecchio dalla lunga barba bianca seduto in fondo alla misera spelonca. Gli si avvicinò e gli chiese: - Qual è la miglior cosa che esiste al mondo? La parola- rispose il vecchio saggio. - Spiegami il perché- disse allora incuriosito. Perché con la parola puoi consolare una persona triste, puoi ringraziare chi ti ha fatto piacere, puoi dire ad un uomo che bisogna avere fiducia, puoi far capire ad un altro uomo che il suo lavoro è fatto bene. Qual è la cosa peggiore del mondo? - Domandò di nuovo il re. - La parola - rispose ancora il vecchio. - Con essa puoi ingannare un uomo, puoi parlarne male e farlo condannare, puoi tradire un amico, puoi svelare un segreto che invece devi mantenere, puoi ferire e far piangere qualcuno. Il re si convinse che il vecchio era davvero saggio e, poiché quest'ultimo rifiutò tutti gli onori e preferì continuare a vivere nella sua caverna, andò spesso di persona a trovarlo per chiedergli consiglio.